



## DETERMINA

**Oggetto: Servizio di cassa del Parco Archeologico di Sibari, per un periodo di anni 3, rinnovabile per ulteriori anni 3. Affidamento di servizi supplementari ai sensi dell'art. 106, d.Lgs. 50/2016. CIG: 9434348E3F**

### IL DIRETTORE

#### PREMESSO CHE

- con determina a contrarre in data 13/04/2021, rep. n. 1, veniva avviata la procedura per l'affidamento diretto del servizio di cassa del Parco Archeologico di Sibari, per un periodo di anni 3, rinnovabile per ulteriori anni 3, stabilendo un importo a base d'asta di valore complessivo del servizio compreso l'eventuale rinnovo di ulteriori anni 3 (tre), pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00), oltre iva;
- con successiva determina in data 29.04.2021, n. 2, era approvato lo schema di convenzione;
- con determina in data 31/05/2021, rep. n. 4, il servizio veniva aggiudicato ed affidato all'operatore economico INTESA SANPAOLO S.p.A. c.f/p.iva IVA 10810700152 con sede legale in TORINO alla piazza San Carlo, 156 – 10121, per la durata di per un periodo di anni 3, per un importo di € 29.700,00 (euro ventinovemilasettecento/00), eventualmente rinnovabile per un periodo di altri 3 anni, agli stessi patti e condizioni;
- la convenzione n.4 del 11/06/2021 disciplina il rapporto contrattuale con l'operatore economico.

#### CONSIDERATO CHE

- il parco deve assicurare un servizio al pubblico anche nel facilitare l'acquisto dei biglietti di ingresso presso le aree del Parco Archeologico di Sibari, e specificatamente presso le due biglietterie attive, quella del MUNAS e quella sita presso l'area archeologica denominata Parco del Cavallo;
- che è necessario offrire il servizio supplementare di pagamento elettronico attraverso l'attivazione del servizio di accettazione dei pagamenti tramite carte o altri servizi di pagamento, con l'installazione di due postazioni presso le due biglietterie;

#### RITENUTO CHE

- tale servizio di accettazione dei pagamenti tramite carte o altri servizi di pagamento non era incluso nella convenzione iniziale ma si rendono strettamente necessari per garantire la piena fruizione del sito, in vista del maggiore flusso di visitatori stimati per i mesi a seguire;
- ricorre l'ipotesi della unitarietà dell'oggetto dei servizi supplementari con quelli iniziali della Convenzione succitata;
- in virtù di tale unitarietà, la messa a gara dei servizi supplementari comporterebbe, con il possibile cambio di contraente, sia il mancato rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, sia difficoltà di tipo economico o tecnico;
- ricorre, pertanto, l'ipotesi dell'art. 106, co. 1, lett. b), d.Lgs. 50/2016, secondo il quale *«le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi*

*i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*  
1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;* 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi»;*

- il richiamato co. 7 dell'art. 106 cit. stabilisce che «nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice»;
- Valutata congrua la proposta di Intesa Sanpaolo Offerta n°: POS-PV P148168O488 del 24/08/2022, parte integrante della presente;
- Il servizio dei pagamenti tramite carte o altri servizi di pagamento implica un canone mensile di € 6,00 per POS mobile, per un totale di € 12,00 mensile;
- Stimate presumibilmente in € 50,00 (euro cinquantamila/00) le spese di commissione mensili, in quanto le commissioni sostenute per ogni operazione variano a seconda del circuito utilizzato, come dettagliatamente descritto nel documento, ivi integralmente richiamato, Prot. 2075-A del 28/10/2022, allegati 1 e 2 denominati "Contratto integrativo";
- Le spese stimate, per i due POS e per l'intera durata del contratto, incluso l'eventuale rinnovo dei 3 anni, sono pari ad € 2.914,00 (euro duemilanovecentoquattordici/00), comprensive di canone e di presunte spese di commissioni;

#### **DATO ATTO, INOLTRE CHE**

- ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010.

#### **VISTI**

- l'art. 1, D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020;
- l'art. 36 d.Lgs. 50/2016.

#### **DATO ATTO CHE**

- la somma complessiva di ad € 2.914,00 (euro duemilanovecentoquattordici/00), trova copertura sul capitolo 1.2.3.001 Uscite e commissioni bancarie dell'Esercizio Finanziario 2022 per la quota di competenza di € 310,00 (euro trecentodieci/00), e quota parte del medesimo capitolo dei Bilanci 2023 (€ 744,00), 2024 (€ 744,00), 2025 (€ 744,00), e 2026 (€ 372,00);

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

**DISPONE**

1. di affidare ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b), d.Lgs. 50/2016 INTESA SANPAOLO S.p.A. c.f/p.iva IVA 10810700152 con sede legale in TORINO alla piazza San Carlo, 156 – 10121 servizio supplementare di pagamento elettronico attraverso l'attivazione del servizio di accettazione dei pagamenti tramite carte o altri servizi di pagamento, per l'importo complessivo di € 2.914,00 (euro duemilanovecentoquattordici/00);
2. di associare al presente contratto il CIG 9434348E3F;
3. di impegnare, per le ragioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano, l'importo di € 2.914,00 (euro duemilanovecentoquattordici/00), che trova copertura sul capitolo 1.2.3.001 Uscite e commissioni bancarie dell'Esercizio Finanziario 2022 per la quota di competenza di € 310,00 (euro trecentodieci/00), e quota parte del medesimo capitolo dei Bilanci 2023 (€ 744,00), 2024 (€ 744,00), 2025 (€ 744,00), e 2026 (€ 372,00).

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016 è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

**Visto attestante la copertura finanziaria/ il RUP  
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI**

**Dott. Filippo Demma**

